



COMUNE DI CANTIANO



PIANO TARIFFARIO

ANNO 2026

1. PREMESSE

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Tariffario TARI anno 2026, tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, previsto dalla legge di stabilità 2014, Legge 147 del 27/12/2013 nonché dagli artt. 1-2 della Legge 2/5/2014 n. 68. La TARI è dovuta da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*); In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*).

L'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 27, della Legge n. 208/2015, prevede che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Va segnalato che con Legge n. 205/2017 (commi 527 e 528), al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata, "Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente" (ARERA), con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481.

Tale recente attribuzione all'ARERA in merito al ciclo rifiuti è intesa anche a garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure.

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico finanziario

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

ARERA, successivamente, ha introdotto provvedimenti attuativi relativi al Metodo Tariffario Rifiuti.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni corso;

La determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

L'importo totale di **€ 401.380,00** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CC + CK + COI_{TF}^{exp} + (1+y_a) RC_{TF,a}/r = \mathbf{€ 110.442,00}}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{TV}^{exp} - b(AR_a) - b(1+w_a)AR_{CONAI} = \mathbf{€ 290.938,00}}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**"*.

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le seguenti riduzioni e agevolazioni che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento comunale Tari approvato con delibera C.C. n. 26 del 29/09/2014 e smi.

Sia le riduzioni che le agevolazioni, come già detto, comportano in generale un minor introito da tariffa.

Al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi al 100%, il minor gettito delle riduzioni suddiviso in quote fisse e variabili, viene ridistribuito sulle tariffe di tutte le utenze.

DOMESTICO				
Cod. Rid.1	Descrizione Rid.1	IMPORTO RID 1 PARTE FISSA	IMPORTO RID 1 PARTE VARIABILE	TOTALE RIDUZIONE
1009	PRIVI DI UTENZE E SUPPELLETTILI: 100%	2.618,96	6.184,50	8.803,46
1011	CUMULO RIDUZIONE MAX 70% (STAGIONALE 30% + PENSIONATI RES. ESTERO 67%) 70%	631,55	1.741,69	2.373,26
CC	CASE COLONICHE / ZONE NON SERVITE: 70%	1.203,15	2.716,36	3.919,55
EC	PENSIONATI RES. ESTERO LEGGE 178/2020 67%	394,78	827,10	1.221,91
ESEN	FABBRICATI DANNEGGIATI PER ALLUVIONE: 100%	670,70	1.858,94	2.529,64
Totale complessivo		5.519,14	13.328,59	18.847,82

B&B, locazioni brevi ecc. sono soggetti alla tassa rifiuti come utenze domestiche non residenti.

NON DOMESTICO

Cod. Rid.1	Descrizione Rid.1	IMPORTO RID 1 PARTE FISSA	IMPORTO RID 1 PARTE VARIABILE	TOTALE RIDUZIONE
1009	PRIVI DI UTENZE E SUPPELLETTILI 100%	1.100,38	3.193,59	4.293,97
al	officina di carpenteria metallica rid 40% 40%	60,72	171,79	232,51
BS	BAR, SUPERMERCATI, PASTICCERIE, FORNO 10%	441,21	1.336,62	1.777,83
CC	CASE COLONICHE / ZONE NON SERVITE: 70%	352,94	1.013,52	1.366,46
ESEN	FABBRICATI DANNEGGIATI PER ALLUVIONE 100%	86,05	248,72	334,77
FP	ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORI E PIANTE 30%	169,34	495,82	665,16
RT	RISTORANTE, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE 5%	157,36	460,33	617,68
SP+BS	SMALTIMENTO IN PROPRIO ART.16 REGOLAMENTO 1995+BAR, SUPERMERCATO 50%	455,06	1.329,25	1.784,31
ST	ATTIVITA' STAGIONALE 15%	91,42	262,53	353,95
Totale complessivo		2.914,48	8.512,17	11.426,64

B&B, locazioni brevi ecc. sono soggetti alla tassa rifiuti come utenze domestiche non residenti.

4. Determinazione della componente fissa e variabile della tariffa

Sulla base dell'art 2 del DPR 158/1999, affinché la tariffa garantisca la copertura totale di tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, è necessario considerare nel calcolo della stessa anche il mancato introito delle riduzioni dettagliate nel capitolo precedente. La ripartizione delle riduzioni avviene applicando la percentuale di riduzione alle superfici dichiarate dai contribuenti.

La tariffa complessiva nell'anno 2026 è quantificata in un importo pari a **401.380,00**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 401.380,00	
Costi Fissi:	€ 110.442,00	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 82.040,48	76,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 28.401,52	24,00%
Costi Variabili:	€ 290.938,00	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 207.767,28	76,00%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 83.170,72	24,00%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	830.000	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	630.800	76,00%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	199.200	24,00%

Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*".

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;

- c) La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

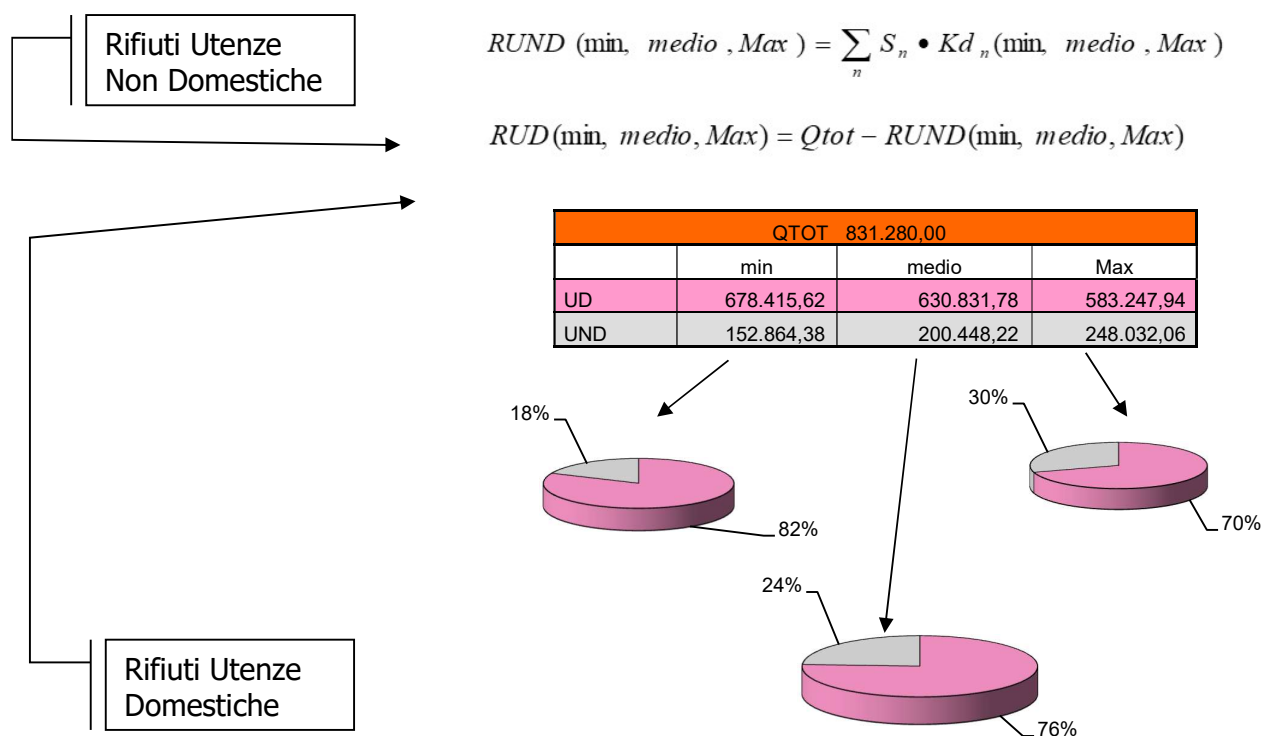
La determinazione della parte fissa e variabile della Tariffa può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati "oggettivi" (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l'attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.



La parte fissa e variabile delle utenze domestiche (76%) e delle utenze non domestiche (24%) è stata effettuata basandosi sulla produzione teorica di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile, si è proceduto a moltiplicare il coefficiente Kd medio (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni utenza per i mq sviluppati dalle utenze non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche.

Quindi, si ritiene opportuno procedere ad una ripartizione dei suddetti costi nel seguente modo:

UTENZE DOMESTICHE: CF 76% e CV 24%

UTENZE NON DOMESTICHE: CF 76% e CV 24%

5. LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-											
Compon enti	Superficie Totale	Superficie senza riduzione	Rid 30% Non Residenti	Rid 67% Iscritto Aire e pensionato	Rid 70% case coloniche/Cu mulo riduzioni				Ka	Tar. Fissa	Importo
1	61.013	48.142	11.260	232	1.263	116	-	-	0,82	0,4555	€ 25.744,64
2	63.739	38.171	23.561	-	1.043	964	-	-	0,92	0,5111	€ 28.246,15
3	45.215	18.683	24.112	936	778	706	-	-	1,03	0,5722	€ 20.779,92
4	8.586	8.586	-	-	-	-	-	-	1,1	0,6111	€ 5.246,85
5	2.939	2.634	-	-	305	-	-	-	1,17	0,6500	€ 1.771,52
6 o più	320	320	-	-	-	-	-	-	1,21	0,6722	€ 215,10
B&B	71	71							0,92	0,5111	€ 36,29
totali	181.812	116.536	58.933	1.168	3.389	1.786					€ 82.040,48

Qu_f=(Costi Fissi UD)/Σ (Sup non gravata da riduzioni *Ka)+ (Ogni Sup ridotta con le varie % * Ka) = **0,555540**

B&B, locazioni brevi ecc. sono soggetti alla tassa rifiuti come utenze domestiche non residenti.

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-											
Compo nenti	Totale Numero Utenti	N° Utenti senza riduzione	Rid 30% Non Residenti	Rid 67% Iscritto Aire e pensionato	Rid 70% case coloniche/C umulo riduzioni	Rid 70% Cumulo Riduzioni			Kb	Tar. Variabile	Importo
1	619	404	201	3	9	2	-	-	0,80	95,6983	€ 52.537,42
2	556	284	255	-	7	10	-	-	1,40	167,4721	€ 78.309,94
3	297	133	149	5	6	4	-	-	1,80	215,3212	€ 52.096,97
4	67	67	-	-	-	-	-	-	2,20	263,1704	€ 17.632,42
5	20	17	-	-	3	-	-	-	2,90	346,9064	€ 6.209,62
6 o più	2	2	-	-	-	-	-	-	3,40	406,7179	€ 813,44
B&B	1	1	-	-	-	-	-	-	1,40	167,4721	€ 167,47
totali	1.561	907	605	8	25	16,00					€ 207.767,28

Cu = (Costi Variabili UD) / Qtot Rifiuti UD = **0,329371**

Quv= Qtot Rifiuti UD/ Σ (Numeri Utenti non gravati da riduzione * Kb) + (Ciascun "Numeri Utenti" ridotti con le varie % * Kb) = **363,185810**

B&B, locazioni brevi ecc. sono soggetti alla tassa rifiuti come utenze domestiche non residenti.

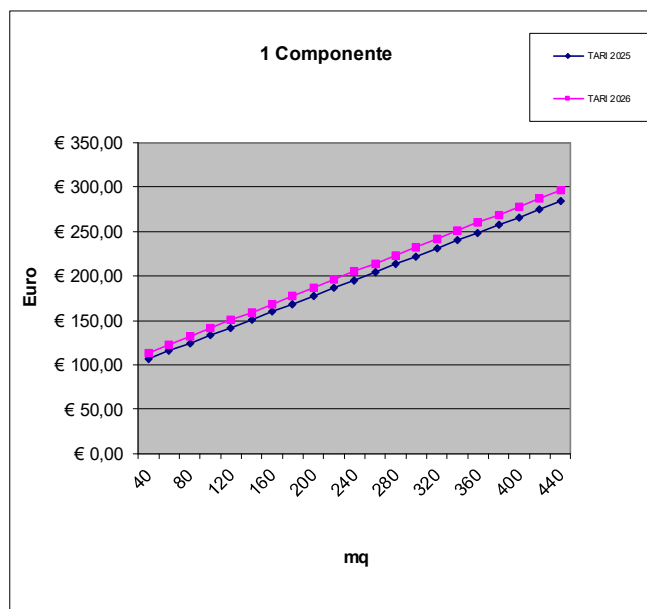
Tariffe TARI 2026 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,4555	95,6983	$(0,4555 * mq) + 95,6983$
2	0,5111	167,4721	$(0,5111 * mq) + 167,4721$
3	0,5722	215,3212	$(0,5722 * mq) + 215,3212$
4	0,6111	263,1704	$(0,6111 * mq) + 263,1704$
5	0,65	346,9064	$(0,65 * mq) + 346,9064$
6 o più	0,6722	406,7179	$(0,6722 * mq) + 406,7179$
B&B	0,5111	167,4721	$(0,5111 * mq) + 167,4721$
Uso saltuario 1 occ	0,3189	66,9888	
Uso saltuario 2 occ	0,3578	117,2305	
Uso saltuario 2 occ	0,4005	150,7248	
Uso saltuario 2 occ	0,4278	184,2193	
Uso saltuario 2 occ	0,4550	242,8345	
Uso saltuario 2 occ	0,4705	284,7025	

Tariffe TARI 2025 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,4437	88,8263	$(0,4437 * mq) + 88,8263$
2	0,4978	155,446	$(0,4978 * mq) + 155,446$
3	0,5574	199,8592	$(0,5574 * mq) + 199,8592$
4	0,5952	244,2723	$(0,5952 * mq) + 244,2723$
5	0,6331	321,9953	$(0,6331 * mq) + 321,9953$
6 o più	0,6548	377,5117	$(0,6548 * mq) + 377,5117$
B&B	0,4978	155,446	$(0,4978 * mq) + 155,446$
Uso saltuario 1 occ	0,3106	62,1784	
Uso saltuario 2 occ	0,3485	108,8122	
Uso saltuario 2 occ	0,3902	139,9014	
Uso saltuario 2 occ	0,4166	170,9906	
Uso saltuario 2 occ	0,4432	225,3967	
Uso saltuario 2 occ	0,4584	264,2582	

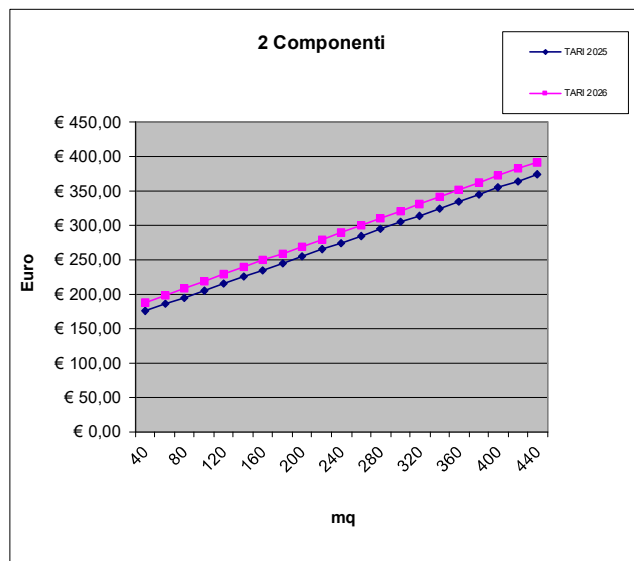
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2025	TARI 2026		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 133,20	€ 141,25	6,05%	0,82	0,8
2	€ 205,23	€ 218,58	6,51%	0,92	1,4
3	€ 255,60	€ 272,54	6,63%	1,03	1,8
4	€ 303,79	€ 324,28	6,74%	1,1	2,2
5	€ 385,31	€ 411,90	6,90%	1,17	2,9
6 o più	€ 442,99	€ 473,94	6,99%	1,21	3,4
b&B	€ 205,23	€ 218,58	6,51%	0,92	1,4

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2025-2026 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

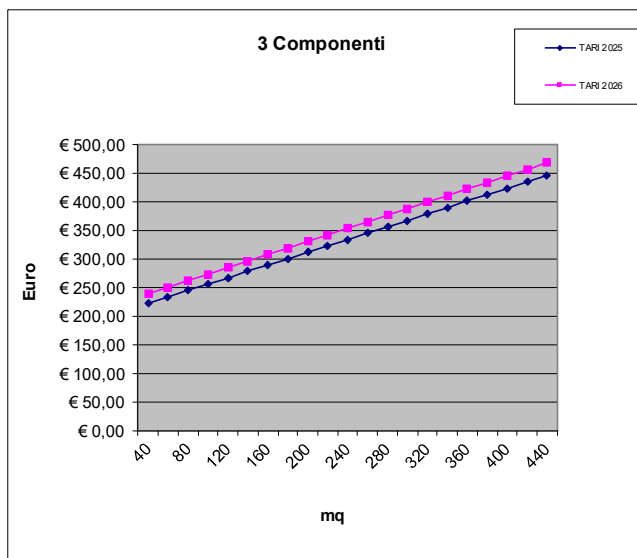
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,4555	95,6983
MQ	TARI 2025	TARI 2026	% variazione
40	€ 106,57	€ 113,92	6,89%
60	€ 115,45	€ 123,03	6,57%
80	€ 124,32	€ 132,14	6,29%
100	€ 133,20	€ 141,25	6,05%
120	€ 142,07	€ 150,36	5,83%
140	€ 150,94	€ 159,47	5,65%
160	€ 159,82	€ 168,58	5,48%
180	€ 168,69	€ 177,69	5,33%
200	€ 177,57	€ 186,80	5,20%
220	€ 186,44	€ 195,91	5,08%
240	€ 195,31	€ 205,02	4,97%
260	€ 204,19	€ 214,13	4,87%
280	€ 213,06	€ 223,24	4,78%
300	€ 221,94	€ 232,35	4,69%
320	€ 230,81	€ 241,46	4,61%
340	€ 239,68	€ 250,57	4,54%
360	€ 248,56	€ 259,68	4,47%
380	€ 257,43	€ 268,79	4,41%
400	€ 266,31	€ 277,90	4,35%
420	€ 275,18	€ 287,01	4,30%
440	€ 284,05	€ 296,12	4,25%



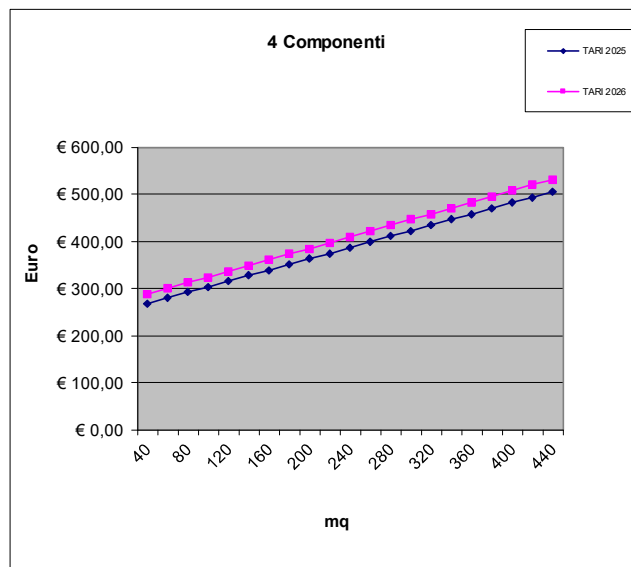
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,5111	167,4721
MQ	TARI 2025	TARI 2026	% variazione
40	€ 175,36	€ 187,92	7,16%
60	€ 185,31	€ 198,14	6,92%
80	€ 195,27	€ 208,36	6,70%
100	€ 205,23	€ 218,58	6,51%
120	€ 215,18	€ 228,80	6,33%
140	€ 225,14	€ 239,03	6,17%
160	€ 235,09	€ 249,25	6,02%
180	€ 245,05	€ 259,47	5,88%
200	€ 255,01	€ 269,69	5,76%
220	€ 264,96	€ 279,91	5,64%
240	€ 274,92	€ 290,14	5,54%
260	€ 284,87	€ 300,36	5,44%
280	€ 294,83	€ 310,58	5,34%
300	€ 304,79	€ 320,80	5,25%
320	€ 314,74	€ 331,02	5,17%
340	€ 324,70	€ 341,25	5,10%
360	€ 334,65	€ 351,47	5,02%
380	€ 344,61	€ 361,69	4,96%
400	€ 354,57	€ 371,91	4,89%
420	€ 364,52	€ 382,13	4,83%
440	€ 374,48	€ 392,36	4,77%



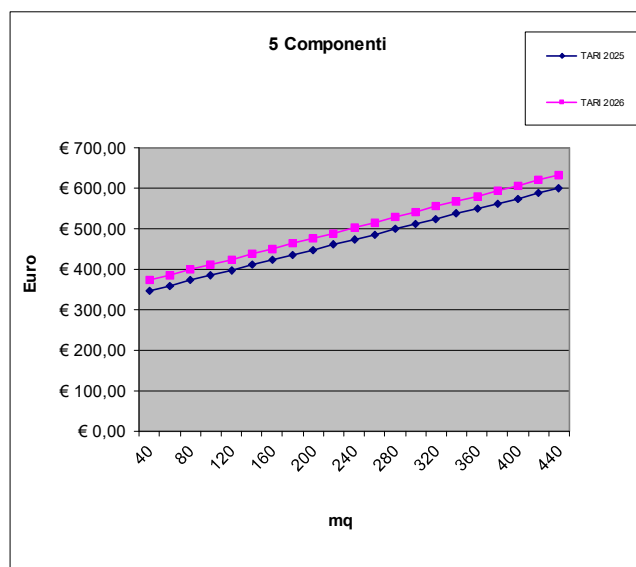
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	0,5722	215,3212
MQ	TARI 2025	TARI 2026	% variazione
40	€ 222,16	€ 238,21	7,23%
60	€ 233,30	€ 249,65	7,01%
80	€ 244,45	€ 261,10	6,81%
100	€ 255,60	€ 272,54	6,63%
120	€ 266,75	€ 283,99	6,46%
140	€ 277,90	€ 295,43	6,31%
160	€ 289,04	€ 306,87	6,17%
180	€ 300,19	€ 318,32	6,04%
200	€ 311,34	€ 329,76	5,92%
220	€ 322,49	€ 341,21	5,80%
240	€ 333,64	€ 352,65	5,70%
260	€ 344,78	€ 364,09	5,60%
280	€ 355,93	€ 375,54	5,51%
300	€ 367,08	€ 386,98	5,42%
320	€ 378,23	€ 398,43	5,34%
340	€ 389,38	€ 409,87	5,26%
360	€ 400,52	€ 421,31	5,19%
380	€ 411,67	€ 432,76	5,12%
400	€ 422,82	€ 444,20	5,06%
420	€ 433,97	€ 455,65	5,00%
440	€ 445,12	€ 467,09	4,94%



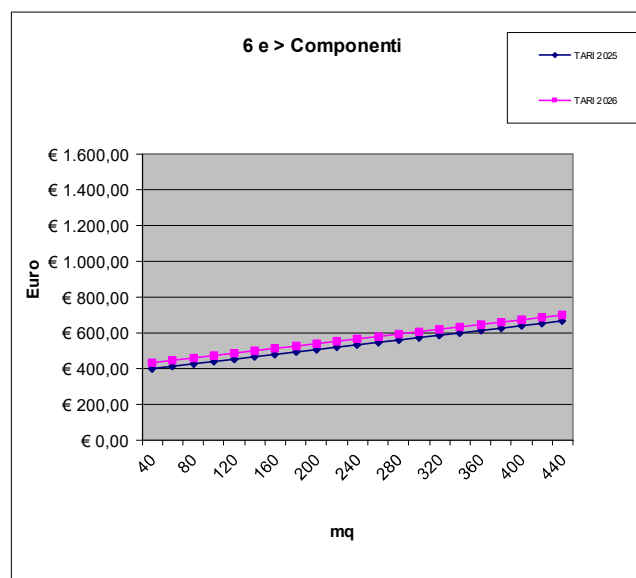
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	0,6111	263,1704
MQ	TARI 2025	TARI 2026	% variazione
40	€ 268,08	€ 287,61	7,29%
60	€ 279,98	€ 299,84	7,09%
80	€ 291,89	€ 312,06	6,91%
100	€ 303,79	€ 324,28	6,74%
120	€ 315,70	€ 336,50	6,59%
140	€ 327,60	€ 348,72	6,45%
160	€ 339,50	€ 360,95	6,32%
180	€ 351,41	€ 373,17	6,19%
200	€ 363,31	€ 385,39	6,08%
220	€ 375,22	€ 397,61	5,97%
240	€ 387,12	€ 409,83	5,87%
260	€ 399,02	€ 422,06	5,77%
280	€ 410,93	€ 434,28	5,68%
300	€ 422,83	€ 446,50	5,60%
320	€ 434,74	€ 458,72	5,52%
340	€ 446,64	€ 470,94	5,44%
360	€ 458,54	€ 483,17	5,37%
380	€ 470,45	€ 495,39	5,30%
400	€ 482,35	€ 507,61	5,24%
420	€ 494,26	€ 519,83	5,17%
440	€ 506,16	€ 532,05	5,12%



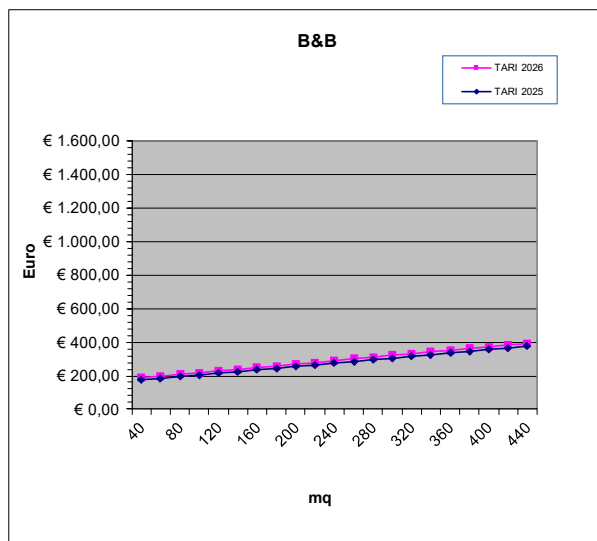
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	0,6500	346,9064
MQ	TARI 2025	TARI 2026	% variazione
40	€ 347,32	€ 372,91	7,37%
60	€ 359,98	€ 385,91	7,20%
80	€ 372,64	€ 398,91	7,05%
100	€ 385,31	€ 411,91	6,90%
120	€ 397,97	€ 424,91	6,77%
140	€ 410,63	€ 437,91	6,64%
160	€ 423,29	€ 450,91	6,52%
180	€ 435,95	€ 463,91	6,41%
200	€ 448,62	€ 476,91	6,31%
220	€ 461,28	€ 489,91	6,21%
240	€ 473,94	€ 502,91	6,11%
260	€ 486,60	€ 515,91	6,02%
280	€ 499,26	€ 528,91	5,94%
300	€ 511,93	€ 541,91	5,86%
320	€ 524,59	€ 554,91	5,78%
340	€ 537,25	€ 567,91	5,71%
360	€ 549,91	€ 580,91	5,64%
380	€ 562,57	€ 593,91	5,57%
400	€ 575,24	€ 606,91	5,51%
420	€ 587,90	€ 619,91	5,44%
440	€ 600,56	€ 632,91	5,39%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	0,6722	406,7179
MQ	TARI 2025	TARI 2026	% variazione
40	€ 403,70	€ 433,61	7,41%
60	€ 416,80	€ 447,05	7,26%
80	€ 429,90	€ 460,49	7,12%
100	€ 442,99	€ 473,94	6,99%
120	€ 456,09	€ 487,38	6,86%
140	€ 469,18	€ 500,83	6,74%
160	€ 482,28	€ 514,27	6,63%
180	€ 495,38	€ 527,71	6,53%
200	€ 508,47	€ 541,16	6,43%
220	€ 521,57	€ 554,60	6,33%
240	€ 534,66	€ 568,05	6,24%
260	€ 547,76	€ 581,49	6,16%
280	€ 560,86	€ 594,93	6,08%
300	€ 573,95	€ 608,38	6,00%
320	€ 587,05	€ 621,82	5,92%
340	€ 600,14	€ 635,27	5,85%
360	€ 613,24	€ 648,71	5,78%
380	€ 626,34	€ 662,15	5,72%
400	€ 639,43	€ 675,60	5,66%
420	€ 652,53	€ 689,04	5,60%
440	€ 665,62	€ 702,49	5,54%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	B&B	0,5111	167,4721
MQ	TARI 2025	TARI 2026	% variazione
40	€ 175,36	€ 187,92	7,16%
60	€ 185,31	€ 198,14	6,92%
80	€ 195,27	€ 208,36	6,70%
100	€ 205,23	€ 218,58	6,51%
120	€ 215,18	€ 228,80	6,33%
140	€ 225,14	€ 239,03	6,17%
160	€ 235,09	€ 249,25	6,02%
180	€ 245,05	€ 259,47	5,88%
200	€ 255,01	€ 269,69	5,76%
220	€ 264,96	€ 279,91	5,64%
240	€ 274,92	€ 290,14	5,54%
260	€ 284,87	€ 300,36	5,44%
280	€ 294,83	€ 310,58	5,34%
300	€ 304,79	€ 320,80	5,25%
320	€ 314,74	€ 331,02	5,17%
340	€ 324,70	€ 341,25	5,10%
360	€ 334,65	€ 351,47	5,02%
380	€ 344,61	€ 361,69	4,96%
400	€ 354,57	€ 371,91	4,89%
420	€ 364,52	€ 382,13	4,83%
440	€ 374,48	€ 392,36	4,77%



6. LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap, sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 5% Ristoranti trattorie	Rid 10% BAR, SUPERMERCATI, PASTICERIE, FORNO	Rid 15% Stagionalità	Rid 30% ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORI E PIANTE	Rid 40% officina di carpenteria metalli	Casa colonica/Smalimento in proprio	Kc	Tar. Fissa	Importo
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	420	420	-	-	-	-	-	-	0,34	0,9486	€ 398,39
2	Campeggi, distributori carburanti	80	80	-	-	-	-	-	-	0,71	1,9822	€ 158,58
3	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	1,1996	€ 0,00
4	Esposizioni, autosaloni	1.959	1.959	-	-	-	-	-	-	0,23	0,6489	€ 1.271,24
5	Alberghi con ristorante	873	731	142	-	-	-	-	-	1,03	2,8850	€ 2.498,12
6	Alberghi senza ristorante	820	217	-	-	330	-	-	273	0,66	1,8469	€ 1.120,51
7	Case di cura e riposo	2.917	2.917	-	-	-	-	-	-	0,47	1,2973	€ 3.784,18
8	Uffici, agenzie, studi professionali	537	537	-	-	-	-	-	-	1,14	3,1804	€ 1.707,90
9	Banche ed istituti di credito	230	230	-	-	-	-	-	-	0,65	1,7995	€ 413,88
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	373	373	-	-	-	-	-	-	1,10	3,0688	€ 1.144,68
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	599	599	-	-	-	-	-	-	0,87	2,4277	€ 1.454,21
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	158	158	-	-	-	-	-	-	0,89	2,4863	€ 392,84

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	-	-	-	-	-	-	0,92	2,5667	€ 0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2.143	2.143	-	-	-	-	-	-	0,42	1,1846	€ 2.538,54
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.223	1.064	-	59	-	-	100	-	0,54	1,5180	€ 1.786,79
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.099	314	785	-	-	-	-	-	1,25	3,4873	€ 3.695,69
17	Bar, caffè, pasticceria	437	124	-	313	-	-	-	-	1,19	3,3197	€ 1.346,78
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	860	206	-	608	-	-	-	46	1,34	3,7300	€ 2.878,10
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-	-	-	-	-	-	1,13	3,1525	€ 0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	123	-	-	-	-	123	-	-	1,65	4,5893	€ 395,14
21	Discoteche, night-club	355	127	-	228	-	-	-	-	1,53	4,2623	€ 1.415,95
	TOTALI	15.206	12.199	927	1.208	330	123	100	319			€ 28.401,52

Qapf = Costi Fissi UND/Σ (Sup non gravata da riduzioni *Kc)+ (Ogni Sup ridotta con le varie % * Kc) = **2,789860**

B&B, locazioni brevi ecc. sono soggetti alla tassa rifiuti come utenze domestiche non residenti.

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 5% Ristoranti trattorie	Rid 10% BAR, SUPERMERCATI, PASTICCERIE, FORNO	Rid 15% Stagionalità	Rid 30% ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORI E PIANTE	Rid 40% officina di carpenteria metallica	Casa colonica/Smalimento in proprio	Kd	Tar. Variabile	Importo
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	420	420	-	-	-	-	-	-	2,93	2,8151	€ 1.182,36
2	Campeggi, distributori carburanti	80	80	-	-	-	-	-	-	5,95	5,7168	€ 457,34
3	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	3,65	3,5069	€ 0,00
4	Esposizioni, autosaloni	1.959	1.959	-	-	-	-	-	-	1,95	1,8736	€ 3.670,31
5	Alberghi con ristorante	873	731	142	-	-	-	-	-	8,66	8,3205	€ 7.204,75
6	Alberghi senza ristorante	820	217	-	-	330	-	-	273	5,52	5,3036	€ 3.217,71
7	Case di cura e riposo	2.917	2.917	-	-	-	-	-	-	3,94	3,7856	€ 11.042,46
8	Uffici, agenzie, studi professionali	537	537	-	-	-	-	-	-	9,72	9,3390	€ 5.015,03
9	Banche ed istituti di credito	230	230	-	-	-	-	-	-	5,46	5,2460	€ 1.206,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	373	373	-	-	-	-	-	-	9,38	9,0123	€ 3.361,59
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	599	599	-	-	-	-	-	-	7,31	7,0235	€ 4.207,05
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	158	158	-	-	-	-	-	-	7,48	7,1868	€ 1.135,51

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	-	-	-	-	-	-	7,82	7,5135	€ 0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2.143	2.143	-	-	-	-	-	-	3,57	3,4301	€ 7.350,61
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.223	1.064	-	59	-	-	100	-	4,47	4,2948	€ 5.055,38
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.099	314	785	-	-	-	-	-	10,64	10,2229	€ 10.833,74
17	Bar, caffè, pasticceria	437	124	-	313	-	-	-	-	11,78	11,3151	€ 4.590,54
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	860	206	-	608	-	-	-	46	11,34	10,8955	€ 8.406,95
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-	-	-	-	-	-	9,60	9,2237	€ 0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	123	-	-	-	-	123	-	-	13,99	13,4368	€ 1.156,91
21	Discoteche, night-club	355	127	-	228	-	-	-	-	12,77	12,2694	€ 4.075,90
	TOTALI	15.206	12.199	927	1.208	330	123	100				€ 83.170,72

Cu = (Costi Variabili)/Qtot Rifiuti UND = **0,417524**

Qvund= Qtot Rifiuti UND/ Σ (Sup non gravata da riduzioni *Kd)+ (Ogni Sup ridotta con le varie % * Kd)= **2,301188**

B&B, locazioni brevi ecc. sono soggetti alla tassa rifiuti come utenze domestiche non residenti.

Tariffe TARI 2026 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,9486	2,8151	3,7637
2	Campeggi, distributori carburanti	1,9822	5,7168	7,6990
3	Stabilimenti balneari	1,1996	3,5069	4,7066
4	Esposizioni, autosaloni	0,6489	1,8736	2,5225
5	Alberghi con ristorante	2,8850	8,3205	11,2055
6	Alberghi senza ristorante	1,8469	5,3036	7,1505
7	Case di cura e riposo	1,2973	3,7856	5,0828
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,1804	9,3390	12,5194
9	Banche ed istituti di credito	1,7995	5,2460	7,0454
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,0688	9,0123	12,0812
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,4277	7,0235	9,4512
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2,4863	7,1868	9,6731
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,5667	7,5135	10,0801
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1846	3,4301	4,6146
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,5180	4,2948	5,8127
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,4873	10,2229	13,7102
17	Bar, caffè, pasticceria	3,3197	11,3151	14,6348
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,7300	10,8955	14,6255
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,1525	9,2237	12,3762
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,5893	13,4368	18,0261
21	Discoteche, night-club	4,2623	12,2694	16,5318

B&B, locazioni brevi ecc. sono soggetti alla tassa rifiuti come utenze domestiche non residenti.

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2025	TARI 2026		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 357,98	€ 376,37	5,14%	0,34	2,93
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 732,44	€ 769,90	5,11%	0,71	5,95
3	Stabilimenti balneari	€ 447,71	€ 470,66	5,12%	0,43	3,65
4	Esposizioni, autosaloni	€ 239,97	€ 252,25	5,12%	0,23	1,95
5	Alberghi con ristorante	€ 1.066,03	€ 1.120,55	5,11%	1,03	8,66
6	Alberghi senza ristorante	€ 680,28	€ 715,05	5,11%	0,66	5,52
7	Case di cura e riposo	€ 483,51	€ 508,28	5,12%	0,47	3,94
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1.190,87	€ 1.251,94	5,13%	1,14	9,72
9	Banche ed istituti di credito	€ 670,21	€ 704,54	5,12%	0,65	5,46
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1.149,18	€ 1.208,12	5,13%	1,10	9,38
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 899,11	€ 945,12	5,12%	0,87	7,31
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 920,23	€ 967,31	5,12%	0,89	7,48
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 958,86	€ 1.008,01	5,13%	0,92	7,82
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 439,00	€ 461,46	5,12%	0,42	3,57
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 553,07	€ 581,27	5,10%	0,54	4,47
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 1.304,16	€ 1.371,02	5,13%	1,25	10,64
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 1.390,60	€ 1.463,48	5,24%	1,19	11,78
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1.391,26	€ 1.462,55	5,12%	1,34	11,34
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1.177,28	€ 1.237,62	5,13%	1,13	9,60
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.714,71	€ 1.802,61	5,13%	1,65	13,99
21	Discoteche, night-club	€ 1.572,76	€ 1.653,18	5,11%	1,53	12,77